



# COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

Regolamento del Concorso dei Gruppi in Maschera.

## "CARNEVALE DI MISTERBIANCO... I COSTUMI PIÙ BELLI DI SICILIA".

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 06/07/2018

# Regolamento del Concorso dei Gruppi in Maschera.

## “CARNEVALE DI MISTERBIANCO... I COSTUMI PIÙ BELLI DI SICILIA”

### Premessa

Il Comune di Misterbianco riconosce nel “Carnevale dei Costumi più belli di Sicilia” una manifestazione storica, culturale, folkloristica, turistica e si impegna a sostenerla con un articolato programma annuale di valorizzazione. Organizza, pertanto, sfilate di Gruppi in maschera e pedane mobili scenografiche, nelle piazze e lungo le vie cittadine, alle quali partecipano le Associazioni iscritte allo “Albo comunale delle associazioni carnascialesche” che verranno ammesse secondo le modalità di cui al presente Regolamento.

### **Art. 1**

Per motivi strutturali, organizzativi, logistici e finanziari nonché per elevare il livello qualitativo ed artistico della manifestazione, le Associazioni ammesse al concorso “CARNEVALE DI MISTERBIANCO...I COSTUMI PIU BELLI DI SICILIA”, non possono superare il numero di quattro. Possono partecipare al concorso le Associazioni, legalmente costituite, iscritte all'Albo delle Associazioni carnascialesche istituito dal comune di Misterbianco con deliberazione di G.M. n. 88 del 27-03-2018, che faranno pervenire, entro le ore **12.00 del 30 settembre**, al protocollo generale dell'Ente, all'indirizzo dell'Assessorato ai Grandi Eventi, Turismo e Spettacolo, la relativa istanza di partecipazione, a firma del legale rappresentante dell'associazione, con allegata la seguente documentazione:

- a) denominazione e relazione illustrativa della tematica proposta;
- b) curriculum vitae dello scenografo e del costumista estensori del progetto nonché la nomina di un tecnico esperto che sovrintenderà alla realizzazione delle pedane mobili scenografiche;
- c) bozzetti esaustivi di almeno 10 Costumi esclusivi per singoli figuranti, con relativi spalliera/copricapo, caratterizzanti il tema prescelto; tipologia di stoffe e di materiali utilizzati per la loro realizzazione
- d) bozzetti esaustivi di almeno un costume caratterizzante il tema proposto, se e qualora l'Associazione preveda la partecipazione di gruppi coreografici;
- e) bozzetto esaustivo della struttura costume caratterizzante il tema proposto - da intendersi quale evoluzione alternativa al classico costume in termini strutturali e stilistici - se e qualora l'Associazione ne preveda;
- f) progetto grafico delle pedane mobili scenografiche, così come verranno presentate alle sfilate, composto da piante, almeno una vista frontale ed una laterale, sezioni, dettagli, disegni tridimensionali accompagnati da una relazione descrittiva ed illustrativa dei seguenti elementi:
  - caratteristiche geometriche di cui al successivo art. 2
  - elementi principali della struttura portante, con determinazione delle quantità dei materiali utilizzati
  - caratteristiche dei materiali costituenti la scenografia

- descrizione dettagliata dell'impianto elettrico e degli apparecchi di illuminazione
  - dettagli tecnici degli elementi di automazione e delle parti costituenti la pedana mobile scenografica.
- g) relativamente alle sole pedane mobili occorre approntare disegni illustrativi con evidenziate le principali caratteristiche geometriche e strutturali.
- h) costo preventivo delle spese delle pedane mobili scenografiche e dei costumi relativi ai bozzetti presentati.

Ogni Associazione ha facoltà di arricchire la proposta progettuale avvalendosi di qualsivoglia strumento figurativo che contribuisca alla migliore comprensione del tema e della documentazione presentata

Il Sindaco sentito il parere della COP (Commissione Organizzatrice Permanente) nominerà una Commissione Tecnica/Esaminatrice, formata da almeno cinque componenti ritenuti idonei per caratteristiche professionali ed esperienza artistica.

Acquisiti, esaminati e valutati i progetti e la documentazione di ogni Associazione secondo il presente regolamento, La Commissione Tecnica/ Esaminatrice procederà:

- a) all'ammissione al Concorso, nel presupposto che venga rispettato quanto previsto dal presente articolo, dell'associazione vincitrice dell'edizione dell'anno precedente;
- b) alla selezione delle altre tre Associazioni sulla base dei seguenti criteri di valutazione, attribuendo i seguenti punteggi:

- 1) fino a 10 punti per l'originalità del tema prescelto;
- 2) fino a 15 punti per la qualità tecnica, la valenza scenografica ed estetica delle pedane mobili scenografiche;
- 3) fino a 60 punti per l'adeguatezza dei Costumi e dei copricapo al tema prescelto nonché per la ricchezza e la qualità delle stoffe e dei materiali da utilizzare;
- 4) fino a 10 punti per l'originalità, la creatività e illustrazione del dettaglio nella presentazione della proposta progettuale.

Le associazioni selezionate, nei modi e limiti sopra definiti, verranno ammesse alla manifestazione in concorso. Detta selezione dovrà essere completata entro un mese dalla presentazione della documentazione.

Limitatamente alla sola prossima edizione della manifestazione carnascialesca (anno 2019), le Associazioni partecipanti al concorso non possono superare il numero di cinque, mentre quelle ammesse di diritto saranno tre, ai sensi del punto a), quinto comma, dell'art. 1 del precedente regolamento (C.C. n. 42 del 07-09-2017); le altre due associazioni partecipanti al concorso verranno selezionate ai sensi dell'art. 1 del presente regolamento modificato.

## **Art. 2**

I gruppi in maschera ammessi al concorso dovranno essere composti da non meno di 90 figuranti in costume. I bambini figuranti, di età inferiore a 12 anni compiuti, verranno conteggiati nella misura del 25%.

Il numero massimo reale di sfilanti su strada, per ciascun gruppo, non deve preferibilmente superare le 150 unità circa.

In ciascun gruppo è ammessa la partecipazione di una sola struttura costume qualora la stessa risulti sostenuta da ruote o elementi alternativi adatti ad agevolare il trasporto durante le sfilate.

Le pedane mobili scenografiche non potranno essere, per ogni gruppo, in numero superiore a due, di cui una porta titolo e l'altra di chiusura, e dovranno avere le seguenti inderogabili caratteristiche:

- a) Ingombro in larghezza non superiore a metri 4,00.
- b) Ingombro in lunghezza non superiore a metri 8,00.
- c) Ingombro totale in altezza, misurato dalla sede stradale, non superiore a metri 4,50 con il piano di calpestio più alto a quota non superiore a 2.00 metri dal piano stradale.
- d) Nei tratti rettilinei appositamente indicati del percorso della sfilata possono fuoriuscire a sbalzo, all'esterno del parallelepipedo individuato dalle misure limite di cui ai punti precedenti, elementi scenografici semoventi comunque azionati per non più di 1 metro lateralmente e metri 1.50 in altezza.
- e) La struttura di addobbo della pedana mobile dovrà essere realizzata in modo da costituire una protezione laterale a partire da cm. 50 da terra.
- f) Essere dotato di almeno due estintori.
- g) Essere dotato di idoneo impianto elettrico certificato e di apparecchi di illuminazione artistica.
- h) Essere in tema con l'allegoria del gruppo in maschera.

Non è ammesso l'uso di costumi già utilizzati o che richiama quelli delle edizioni passate o interamente acquisiti, anziché progettati e realizzati per l'occasione.

### **Art. 3**

La Commissione tecnica/esaminatrice avrà inoltre il compito di accedere periodicamente nei capannoni per verificare l'andamento dei lavori e il rispetto del presente Regolamento, nonché la rispondenza tra i bozzetti presentati e le opere in corso di realizzazione. Qualora ravvisi inadempienze o discordanze rispetto al progetto presentato, previa contestazione, propone l'applicazione delle penali previste dal presente regolamento. Inoltre, la Commissione tecnica dovrà relazionare alla giuria illustrando il lavoro svolto e quanto riscontrato nel corso delle verifiche effettuate. Detta relazione costituirà un ulteriore elemento di valutazione a disposizione della Giuria.

### **Art. 4**

Entro il termine, indicato nel successivo articolo, le associazioni ammesse al concorso dovranno far pervenire la seguente documentazione:

- 1) una esaustiva relazione contenente la denominazione delle pedane mobili scenografiche e di ogni singolo costume con descrizione grafica (foto, disegni, ecc.) minuziosa dei materiali usati e della rispondenza della maschera al tema), che verrà

consegnata, a cura dello stesso Ufficio, alla Commissione Tecnica ed alla Giuria e pubblicata sul sito internet [www.carnevaledimisterbianco.it](http://www.carnevaledimisterbianco.it);

2) Polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi per una somma minima di € 500.000,00 (euro cinquecentomila) che copra eventuali sinistri lungo tutto il tragitto dal momento di uscita delle pedane mobili scenografiche dai capannoni e lungo tutto il percorso della sfilata, quello per il rientro nei capannoni nonché per eventuali danni occorsi agli iscritti alle associazioni e/o a terzi all'interno dei capannoni assegnati dal comune;

3) Dichiarazione di assunzione di responsabilità sottoscritta da ogni singolo partecipante ai gruppi, con espresso esonero per l'Amministrazione Comunale, contenente anche l'obbligo di mettere a disposizione della Commissione Organizzatrice Permanente l'eventuale costume esclusivo indossato per eventi organizzati dalla stessa o da altri soggetti;

4) Scheda con indicazione di dieci nominativi di partecipanti, non in costume, che verranno muniti di un distintivo di riconoscimento rilasciato dal Comune, con il compito di garantire il servizio d'ordine lungo il percorso in collaborazione con le Forze dell'ordine presenti;

5) Dichiarazione attestante che il mezzo utilizzato per il traino della pedana mobile scenografica è in regola con le vigenti norme di P.S. e codice della strada (assicurazione e revisione) e che sarà condotto da personale abilitato che dispone di apposita patente;

6) Relazione tecnica a firma di un tecnico esperto attestante la rispondenza degli impianti, realizzati sulle pedane mobili scenografiche, alle regole tecniche di sicurezza. Le pedane mobili e le strutture installate sulle stesse tramite apparecchiature meccaniche, oleodinamiche, elettriche, ecc, i pupazzi, le maschere e le varie rappresentazioni, devono essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza, in particolare sotto il profilo della sicurezza statica, elettrica ed antinfortunistica o, in assenza, a standard di buona tecnica di riconosciuta validità. Inoltre, la relazione tecnica sopracitata dovrà contenere le seguenti specificazioni: a) sui materiali utilizzati; b) sulla corretta esecuzione dei lavori; c) sull'ancoraggio realizzato sui pianali delle pedane mobili; d) sul corretto aggancio alle motrici; e) sul massimo numero di figuranti ammissibili sulla pedana mobile scenografica; f) sul rispetto delle norme tecniche di stabilità, sicurezza ed antinfortunistica dell'insieme della struttura scenografica assemblata ed ancorate sulle pedane mobili.

Le attrezzature che sovrintendono gli eventuali movimenti, di cui al punto d) del precedente art. 2, di tipo meccanico, oleodinamico od elettromeccanico, ecc, di supporto alle allegorie carnascialesche, ove capaci di movimento autonomo rispetto al moto delle pedane, devono essere progettate, realizzate e collaudate seguendo, per quanto applicabile, l'attuale norma europea sulle attrazioni (UNI EN 13814/2005).

7) Elenco ufficiale dei partecipanti, corredato dai dati anagrafici, dalla denominazione del costume indossato, della relativa descrizione con particolare riferimento ai costumi esclusivi e al costume struttura.

8) Dichiarazione di impegno a sfilare nelle date e lungo il percorso stabilito di anno in anno dalla Commissione Organizzatrice.

La documentazione di cui ai precedenti punti 1), 6) e 7) dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (CD).

Due giorni prima della prima sfilata del concorso, le pedane mobili scenografiche dovranno essere pronte e allestite in tutti i particolari per consentire alla Commissione Tecnica/Esaminatrice di visionarli e valutarne la conformità al progetto presentato e approvato. La Commissione Tecnica/Esaminatrice si riserva il diritto di vietare la partecipazione alla sfilata delle pedane mobili scenografiche che non risultassero conformi o inadeguate.

#### **Art. 5**

La documentazione ufficiale descritta nell'articolo che precede, relativa a ciascun gruppo in concorso, dovrà essere depositata al protocollo generale del comune improrogabilmente entro le ore 12.00 del giovedì che precede il giorno della prima sfilata. Detto adempimento si rende necessario al fine di predisporre le verifiche da effettuare obbligatoriamente nel corso della sfilata di apertura. Alla fase della verifica sopra citata partecipa una unità di ciascun gruppo, all'uopo delegata dal legale rappresentante della relativa Associazione.

I costumi non conformi ai bozzetti e che, inoltre, alla prima sfilata risultassero assenti o non rifiniti, non verranno presi in considerazione ai fini del computo del numero dei partecipanti di ogni singolo gruppo e saranno categoricamente esclusi da qualunque premio a concorso compreso quello "cartolina".

#### **Art. 6**

L'Amministrazione comunale ogni anno, con delibera di Giunta Municipale stabilirà l'importo del contributo da assegnare ad ogni gruppo partecipante, che potrà variare da una somma minima di €. 15.000/00 ad una massima di €. 25.000/00. Inoltre, fisserà un ulteriore bonus complessivo da assegnare come segue.

La somma del contributo verrà integrata da un "bonus" che verrà ripartito tra le associazioni che superano le 100 unità di figuranti, determinati nel rispetto del primo comma del precedente art. 2, secondo il principio di proporzionalità al numero dei figuranti, come sopra definito, che supera le 90 unità e fino al massimo numero ammesso pari a 150.

Il sopracitato bonus deve essere destinato obbligatoriamente, a cura dell'associazione interessata previa verifica da parte della Commissione tecnica/esaminatrice, ad incentivare i figuranti dei costumi esclusivi.

In ogni caso l'Amministrazione comunale si riserva di modificare gli importi del contributo e del bonus a seconda delle disponibilità di bilancio.

A seguito dell'approvazione dei progetti presentati dalle associazioni, con determina settoriale, si provvederà ad erogare alle stesse una anticipazione del 30% del contributo mentre successivamente, ad avanzamento dei lavori, verrà erogato un ulteriore anticipo del 40% entro il mese di gennaio dell'anno successivo. Il saldo, detratte le eventuali penalità, verrà erogato a conclusione della manifestazione, sulla

base del riscontro-verifica effettuato dalla Commissione tecnica sulla conformità delle pedane mobili scenografiche e dei costumi nonché dell'insieme del gruppo al progetto a suo tempo approvato e dietro presentazione di regolare rendiconto delle spese complessive sostenute e documentate con fatture e/o ricevute fiscali per almeno il 80% del contributo. La rimanente spesa, entro il 20%, non documentata da fatture o ricevute fiscali, dovrà essere attestata con autocertificazione dal legale rappresentante dell'associazione. Nel caso in cui il riscontro-verifica eseguito dalla Commissione Tecnica-Esaminatrice dovesse evidenziare incongruenze od assenza di conformità col progetto presentato ed approvato, la C.O.P. provvederà a sanzionare l'associazione responsabile applicando una penale fino a 5.000 Euro.

#### Art. 7

Il Sindaco sentito il parere della COP nominerà una Giuria, composta da almeno cinque componenti con accertato profilo tecnico artistico, che ha l'obbligo di presenziare alle giornate delle sfilate previste nonché approfondire le conoscenze di dettaglio dei costumi dei figuranti attraverso mezzi e modi che riterrà più idonei. La Giuria voterà tenendo presente il valore estetico, l'impatto complessivo, la manifattura dei costumi e delle pedane mobili scenografiche, la coreografia d'insieme e le luci.

A ciascun giurato sarà consegnata nel corso della sfilata una busta contenente le apposite schede, vidimate dall'ufficio di competenza, per l'assegnazione di un punteggio così articolato:

1. Costumi: da 1 a 100
2. pedane mobili scenografiche: da 1 a 40
3. coreografia d'insieme del gruppo: da 1 a 20

dette schede, a conclusione delle sfilate, dovranno essere riconsegnate al responsabile del comune, debitamente compilate e controfirmate.

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio nei costumi verrà assegnata la Coppa "Caterina Casedda";

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio nelle pedane mobili scenografiche verrà assegnata la Coppa "Migliori carri scenografici";

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio nelle coreografie, intese come impatto d'insieme di tutto il gruppo, verrà assegnata la Coppa "Migliori coreografie";

Al gruppo in maschera che totalizzerà il massimo punteggio scaturente dalla somma di quelli riportati nelle varie categorie verrà assegnato il "Trofeo Turi Campanazza Carnevale di Misterbianco" e avrà diritto a partecipare alla successiva Edizione del "Carnevale di Misterbianco. I Costumi più belli di Sicilia" nel rispetto di quanto previsto nel precedente art. 1.

Alla Giuria spetta il compito di assegnare i seguenti "Premi Speciali":

- Miglior costume esclusivo uomo;
- Miglior costume esclusivo donna;
- Miglior costume esclusivo bambina;
- Miglior costume esclusivo bambino;

- Migliore acconciatura, copricapo e/o spalliera;
- Migliore struttura costume, da intendersi quale evoluzione alternativa al classico costume in termini strutturali e stilistici;
- "Premio cartolina" ai n. 20 costumi più originali e sfarzosi tra i gruppi in maschera partecipanti, di cui almeno un premio cartolina per gruppo;

I Costumi assegnatari dei suddetti premi parteciperanno di diritto agli eventi nazionali ed internazionali ai quali aderirà l'Amministrazione comunale.

Il verdetto della Giuria verrà annunciato appena ultimate le operazioni di spoglio dal Presidente della stessa o da un delegato. Sul verdetto della Giuria non sono ammessi reclami.

Nel caso in cui si riscontrasse, da parte di un gruppo, un comportamento non idoneo allo spirito della manifestazione, la Commissione Organizzatrice Permanente si riserva di escludere il citato gruppo dal Concorso e di vietarne la partecipazione a quello dell'anno successivo.

A ciascun componente della Commissione Tecnica/Esaminatrice sarà riconosciuto un rimborso spese forfettario nella misura massima omnicomprensiva di 500 €. mentre, a ciascun componente della Giuria, lo stesso rimborso spese forfettario sarà di 300 €.

#### **Art. 8**

Tutti i partecipanti dovranno ottemperare alle disposizioni e istruzioni impartite dall'organizzazione al fine di assicurare il regolare svolgimento delle sfilate.

L'inosservanza di qualsiasi disposizione dettata dall'organizzazione o di qualsiasi articolo del presente Regolamento sarà sanzionata con l'applicazione di penali insindacabili:

a) La mancata partecipazione, anche di una sola pedana mobile scenografica ad una sola delle sfilate, comporterà l'esclusione dalla classifica generale; in tal caso non sarà riconosciuto alcun premio e verrà applicata la penale di € 3.000,00;

L'esclusione non sarà applicata qualora la Commissione accerti che la mancata partecipazione sia stata dovuta a causa di forza maggiore indipendente dalla volontà del Gruppo;

b) La difformità delle pedane mobili scenografiche o/e dei Costumi dai bozzetti nonché il mancato rispetto del numero minimo o/e massimo dei partecipanti comporterà una penale fino a € 4.000,00;

c) Il ritardo della partenza, nella misura di 30 minuti, o l'attardarsi lungo il percorso della sfilata comporterà una penale fino a € 3.000,00;

d) Il Gruppo in Maschera che, pur avendo accettato di partecipare al concorso, per qualunque motivo non dovesse presentarsi nel corso delle sfilate, è tenuto alla restituzione dell'intera somma del contributo assegnato e già liquidato.

#### **Art. 9**

Il sindaco, nomina con propria determina, entro e non oltre il 15 luglio di ogni anno, una COP (Commissione Organizzatrice Permanente), composta come di seguito. La **Commissione Organizzatrice Permanente (C.O.P.)**, presieduta dal Sindaco è composta dallo stesso, da due Assessori, dal Presidente del C.C., dal Presidente della

commissione consiliare di competenza e da due consiglieri comunali della stessa commissione, di cui uno di maggioranza e uno di opposizione, dal Responsabile del Settore competente, dal Comandante della Polizia municipale o dai rispettivi delegati nonché da un tecnico responsabile della Protezione civile, da un tecnico comunale e da un esperto nominato dal Sindaco.

Alla suddetta Commissione spettano i seguenti compiti:

- 1) assegnare/revocare provvisoriamente una porzione di capannone a ciascun gruppo in cui allestire i propri carri scenografici che dovranno partecipare alle sfilate;
- 2) garantire l'effettuazione delle sfilate e delle manifestazioni correlate nei giorni e negli orari stabiliti, secondo il programma disposto dall'Amministrazione comunale;
- 3) stabilire in caso di pioggia o per motivi di ordine pubblico, la nuova data per il recupero della mancata sfilata;
- 4) stabilire il circuito delle sfilate con la individuazione delle vie e piazze cittadine interessate;
- 5) assicurare il rispetto dell'ordine di partenza di ogni singolo gruppo, che verrà assegnato attraverso un sorteggio pubblico. Inoltre, dispone che le pedane mobili scenografiche e le maschere dovranno essere posizionati nel luogo assegnato per la partenza, nei modi e nei termini decisi dalla stessa C.O.P. almeno un'ora prima dell'orario previsto per l'inizio delle sfilate.
- 6) potere sanzionatorio discrezionale e insindacabile nei confronti delle Associazioni inadempienti e/o responsabili di qualsiasi comportamenti contrari alla buona immagine nonché alla riuscita della manifestazione di cui al presente regolamento;
- 7) consultare periodicamente i rappresentanti delle associazioni iscritte all'"Albo delle Associazioni Carnascialesche" istituito dall'Amministrazione comunale;
- 8) nominare collaboratori e volontari di supporto alla stessa C.O.P.;
- 9) coordinare e assistere la Commissione tecnica/esaminatrice e la Giuria;
- 10) assicurare un servizio di accoglienza turistica approntando parcheggi per Camper e servizio di bus navetta oltre ad organizzare visite nei luoghi e monumenti più significativi del Paese;
- 11) predisporre misure di sicurezza lungo il percorso delle sfilate attraverso l'utilizzo di transenne, vigilanza delle forze dell'ordine con l'ausilio anche di organizzazioni di volontariato;
- 12) promuovere iniziative rivolte alla ricerca di finanziamenti pubblici o privati finalizzati al miglioramento della manifestazione di cui al presente regolamento anche mediante la partecipazione ad eventi organizzati da altri;
- 13) assumere ogni altra scelta o decisione utile a perfezionare e/o migliorare la buona riuscita della manifestazione.

#### Art. 10

È fatto assoluto divieto alle Associazioni iscritte all'istituendo "Albo delle Associazioni carnascialesche" ed ai singoli partecipanti agli stessi Gruppi:

- utilizzare, ovunque e per qualsivoglia motivazione, il logo del carnevale "Carnevale di Misterbianco. I costumi più belli di Sicilia";

- prendere parte ad eventi fuori dal Territorio di Misterbianco con costumi o elementi delle pedane mobili scenografiche che siano stati oggetto di contributo comunale senza la preventiva autorizzazione della C.O.P.

#### Art. 11

Le Associazioni iscritte allo "Albo comunale delle associazioni carnascialesche" partecipanti al concorso "CARNEVALE DI MISTERBIANCO. I COSTUMI PIU' BELLI DI SICILIA" si obbligano ed impegnano espressamente:

- a) al rispetto assoluto di tutta la normativa posta a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, prevista dal D. Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- b) dopo l'avvenuta consegna dei locali comunali a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per i danni di qualsiasi natura che dovessero derivare ai collaboratori delle associazioni medesime e/o a terzi a causa dell'allestimento delle pedane mobili scenografiche all'interno dei capannoni comunali e della realizzazione dei costumi nonché durante le stesse sfilate e lungo il tragitto d'uscita dai capannoni fino al percorso della sfilata e di rientro ai capannoni a fine manifestazione.
- c) al rispetto della normativa di legge relativa allo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività di realizzazione delle pedane mobili scenografiche, differenziando tutto il materiale di scarto da conferire autonomamente direttamente presso l'isola ecologica comunale. Le quantità dei rifiuti differenziati conferiti dovranno essere giustificati da ricevute e/o formulari. Allo stesso modo dovranno essere giustificati e dimostrati i conferimenti dei rifiuti speciali non differenziabili.  
Le associazioni che non ottemperano a quanto sopra specificato verranno sanzionate insindacabilmente con penalità fino a 2000 €.
- d) che qualora escluse dal concorso ai sensi dell'art. 1 del presente regolamento provvederanno allo sgombero, entro 15 giorni dalla notifica della diffida, del locale comunale detenuto in uso gratuito per la realizzazione delle pedane mobili scenografiche dell'ultima edizione del concorso. Trascorso infruttuosamente il suddetto termine, autorizzano l'Amministrazione Comunale a provvedere in via sostitutiva a spostare il materiale e le attrezzature, presso ricoveri temporanei individuati dalla stessa Amministrazione, con l'obbligo di addebitare alla parte inadempiente il costo dell'operazione di rimozione senza, tra l'altro, assunzione di responsabilità alcuna relativamente alla efficienza del ricovero temporaneo e alla conservazione dello stesso materiale ed attrezzature rimosse.
- e) nel nome e per conto degli stessi partecipanti alle sfilate, con la stessa sottoscrizione dell'istanza di partecipazione al concorso, dichiarano espressamente di conoscere ed accettare integralmente il presente regolamento e di portarlo a conoscenza di tutti gli stessi partecipanti.